

vanno al Catholico re, lo sequirano. Li altri dil Catholico parteno *etiam* loro ozi; ma andarano per una altra strada, perchè vanno a una devotione de Nostra Dona *de Clarius*. Scrive esser lettere Pietro Navaro esser partito per Barbaria con una grossa armata.

24 *A dì 13.* La matina in Colegio fo letere dil zonzar a Trento raynes 18 milia per mandarli in Verona, et dieno pagar i fanti, li quali poi dieno ussir e venir in visentina a tuor vituarie; et fo mandato un pan si veude in Verona do quatrini, che è di segala tristissimo et di pessima sorte, qual non si pol manzar, et *tamen* non ne hanno di altro. Fo mandato per li oratori visentini e principal cittadini stanno in questa terra, zoè domino Nicolao Chierogato e compagni, exortandoli a far levar tutte le biave dil pe' di monte, et condurle in Vicenza o in locho sicuro. Disse scriveriano a Vizenza si facesse intender questo a li cittadini, e contadini salvasseno le biave et vini loro. El Principe li disse non facesse, manderia soldati nostri a tuorle over brusarle etc.

Vene domino Troylo Pignatello capo di cavallizieri, vien di campo, di veronese, con molti di soi; el qual volse alcune cose sue particular. Iustificò per li soi non farsi li danni dove alozavano era notificà a la Signoria; et cussi per il Colegio fo expedito et rimandato in veronese.

In questa matina, l'orator di Ferrara, venendo di San Moixè, cazete in strada, si machò molto il viso, e li ochii, et fo mandato a visitar per uno secretario a nome di la Signoria.

Da poi disnar, fo ordinato Pregadi per l'Avogaria, in pena de ducati 10, et si redugino a vespero, et cussi si reduce. Vene il Principe, Procuratori sier Antonio Grimani, sier Alvise da Molin, sier Lorenzo Justinian, sier Zorzi Corner cavalier, e sier Alvise Pixani, altri Procuratori non vene, sier Zacaria Gabriel non potè venir per esser stà examinato. Vene *etiam* li Savii di Colegio; et il Consejo fo leto tutto et notati quelli mancavano, che fono pochi, e menati li rei, *videlicet* sier Michiel Trivixan fo avogador, qu. sier Andrea, con li soi parenti et avochati domino Rigo Antonio et Bortolamio da Fin doctores eccellentissimi, et quel Gasparo cogitor di l'oficio di Camerlengi, et li do sauseri di danari di Camerlengi Vicenzo di Zusberti et Luca Burato, con li soi avochati domino Alvise da Noal, Petro de Oxonicha et Christoforo Zaroti doctores. Et mandati fuora li parenti di sier Zuan Emo e di sier Michiel Trivixan e di sier Bortolamio Moro, e li esaminati et quelli non

meteno balota, sier Zuan Dolfin l'avogador extraordinario, presenti li soi coleghi sier Marco Foscarei e sier Lorenzo Orio dottor sentati al loco suo apreso la Signoria, il Dolfin andò in renga narando la qualità dil caxo che si tratava contro questi rei, sier Zuan Emo absente, qual si ha voluto far grandò con i danari di la Signoria hessendo Camerlengo di comun, *adeo* rimase Governador di l'intrade, et manchava ducati 28 mila, come al so' loco dirà; et danari tolti per Zuan Trivixan so' scrivano, qual è morto nè à potuto esser menato, ma è davanti giudice che lo punirà ben; et col consulto di questo sier Michiel Trivixan che fu fato avogador, dovea corezer chi toleva li danari di la Signoria e castigarli, e conseiò che fosse robati con nomi falsi, et ne ha hauto ancora lui; questo Gasparo vicà scritture etc. e quel Vicenzo e Luca Burato sanseri, aver intacà la Signoria con danari di Camerlengi scritti a più persone zercha ducati 3000. Et però si lezerà le scritture, poi parlerà contra di loro, sarano defesi da questi eccellentissimi avocati, et si farà la solita justicia; con altre parole, ma questo è il sumario. Et venuto zoso, Zuan Batista di Almerigi suo scrivano comenzò a lezer fin hore 2 e meza di note; che fo una grandissima lectura.

El processo è di carte 120 in zercha, et tra le altre cose, vidi questi zentilhomeni esser venuti a Consejo per la parte dil Consejo di X senza dar li ducati 100 serviti da sier Zuan Emo, che fo trovati per essi Avogadori, oltra quelli per la ultima parte dil Consejo di X si andono a dar in nota.

Sier Hironimo Malipiero di sier Sebastian qu. sier Matio.

Sier Antonio Bondimier di sier Zuan Alvise,
Sier Bernardo Minio di sier Nicolò, qu. sier Almorò.
Sier Antonio Griti di sier Andrea, qu. sier Lorenzo.
Sier Luca Griti di sier Andrea, qu. sier Lorenzo.
Sier Zuan Alvise Moro di sier Bortolamio.
Sier Marco da Molin qu. sier Bernardin.
Sier Francesco Contarini di sier Baldisera, provado di anni 18.

Di campo, damente si lezeva il processo ante scritto, *vene letere et di Milano et di Franza a li Capi di X*, qual lecte, li Savii si reduseno soli a lezer dite letere in cheba, il sumario di le qual è questo.

Dil provedador Griti, date a Villafranca,

(1) La carta 25 è bianca.